

INCONTRO PUBBLICO

Il progetto e il territorio: Ponte di Brenta

Introduzione

Mercoledì 23 febbraio presso la Sala Teatro Don Leonati – Centro Parrocchiale Ponte di Brenta si è tenuto il primo incontro informativo con le comunità all'interno del percorso di dibattito pubblico sulla linea del Tram SIR2 di Padova. L'incontro si è svolto in modalità mista, ossia con la possibilità di seguire e partecipare all'incontro tramite la diretta su Facebook oltre che in presenza.

L'incontro ha visto la partecipazione di 51 persone ed è stato moderato dal coordinatore del dibattito pubblico Filippo Ozzola per Poleis Soc Coop.

Ha avviato l'incontro con i saluti istituzionali Lorenzo Minganti, Dirigente Settore Mobilità di Padova, spiegando la scelta dell'Amministrazione comunale di adottare il dibattito pubblico come procedura partecipativa.

Il metodo del dibattito pubblico (è possibile visionare l'intervento al [link](#))

Filippo Ozzola, coordinatore del dibattito pubblico, nel suo intervento ha illustrato gli obiettivi del processo del dibattito pubblico a partire dalla sua definizione, la cornice di competenza entro cui si muove e come si può partecipare elaborando e sottoponendo al coordinamento contributi in forma scritta, nonché il ruolo del soggetto terzo. Sono stati inoltre illustrati i tempi del processo e le successive date.

Il progetto SIR2 (è possibile visionare l'intervento al [link](#))

Durante l'incontro è stato presentato il progetto preliminare dall'Ing. Diego Galiazzo, Direttore tecnico di APS Holding. La presentazione del progetto ha riguardato una parte introduttiva su come la linea del tram SIR2 si inserisce nel piano più complesso di rinnovamento dei trasporti a partire dagli obiettivi del PUMS e la realizzazione della rete SMART. È stato poi illustrato il percorso ed i punti strategici di progetto, oltre alle caratteristiche della linea SIR2. Sono state illustrate le linee di finanziamento necessarie alla realizzazione del progetto, l'iter normativo e le tempistiche.

Infine è stato presentato il progetto nell'area di interesse di Ponte di Brenta, illustrando il percorso del tram mostrandone in particolare le fermate, la viabilità e le sezioni stradali tipologiche significative.

Interventi dal pubblico (è possibile visionare gli interventi e le risposte al [link](#))

Di seguito sono riportati sinteticamente gli interventi dei cittadini che hanno riguardato prevalentemente i seguenti temi :*

- l'accessibilità e la viabilità;
- l'impatto sul traffico;
- l'impatto acustico ed ambientale;

- l'impatto sulle attività commerciali della zona;
- le caratteristiche tecnologiche del mezzo;
- i costi dell'intervento;
- le tempistiche dei lavori.

Alfredo Drago, cittadino

Il cittadino ha chiesto chiarimenti circa la viabilità, in particolare sulla fruizione delle carreggiate, la frequenza del tram e le tempistiche di cantierizzazione. In ultimo sono state avanzate proposte circa la fermata del tram in corrispondenza della rotonda su via San Marco ed un percorso alternativo della pista ciclabile. Inoltre viene fatta l'osservazione riguardo l'Arco di Giano che consentirà uno sgravarsi del traffico sull'asse Stanga-Vigonza.

Stefano Rampazzo, cittadino

Il cittadino chiede chiarimenti circa la rotonda che collega Ponte di Brenta e Noventa, facendo presente che il ripristino del semaforo in quell'incrocio potrebbe causare traffico nel tratto stradale.

Giulia Villi, cittadina

La cittadina chiede se c'è la possibilità, viste le tempistiche, che non si realizzi il progetto. Inoltre chiede la durata del cantiere nel tratto centrale di Ponte di Brenta.

Laura Bovo, commerciante

La cittadina propone un intervento meno oneroso rispetto al tram trattandosi di un finanziamento vincolato al PNRR.

Paolo Ceoldo, cittadino

Nell'intervento si propone di proseguire la linea del tram oltre il capolinea per potersi congiungere con la linea 4 e 10 dei bus.

Michela Nicoletto, commerciante

Nell'intervento si chiedono delucidazioni circa la viabilità nel tratto dalla rotonda delle Padovanelle sino alla Busa di Vigonza e si fa presente come il cantiere creerà disagi agli abitanti ed ai commercianti sul fronte strada.

Gabriella Valmasoni, commerciante

Viene chiesto un chiarimento circa la fruibilità del marciapiede su via San Marco in rapporto alla pista ciclabile.

Vanessa Cavina, cittadina

Viene fatto presente il problema del traffico e la preoccupazione che la linea del tram possa peggiorare la situazione. Si propone l'adozione di bus elettrici in alternativa alla costruzione del tram come infrastruttura maggiormente invasiva. Si chiedono inoltre chiarimenti sulla tecnologia del tram scelto, considerato obsoleto.

Luciano Bertocco, cittadino

Chiede delucidazioni sul tratto automobilistico lungo via San Marco presso il centro di Ponte di Brenta.

Dino Bartolomiello, cittadino

Chiede se c'è la possibilità di trasportare bici sul tram.

Daniela Beggio, commerciante

Nell'intervento si chiede se sono stati ipotizzati altri tragitti del tram considerata la sezione stradale ridotta.

Lorenzo Beccaro, cittadino

Viene sottolineato il problema del traffico costante a Ponte di Brenta e la conseguente preoccupazione che il tram possa peggiorare la situazione. Inoltre ritiene difficile inserire il tram garantendo la viabilità anche di auto, mezzi pesanti, bici e pedoni.

Cittadina

Si evidenzia il problema del traffico anche in relazione alle linee del bus extraurbano. Si chiede una valutazione economica del tram anche in relazione all'impatto sulle attività commerciali.

Contributo online

Chiede se sia possibile allargare la sede delle fermate ritenendo quelle attuali strette e poco accessibili per carrozzine e passeggeri.

Durante l'incontro le domande suddivise in blocchi sono state sottoposte all'Ing. Diego Galiazzo. Di seguito sono riportate le risposte accorpate; per le risposte puntuali si rimanda al video integrale dell'incontro e alle [FAQ](#) sul sito.

Per quanto riguarda la **scelta del mezzo** e la sua **tecnologia** è stato sottolineato come il progetto del SIR2 rientri in un sistema di trasporto più ampio, inquadrato all'interno del PUMS, che ha previsto un'analisi approfondita circa i flussi e la domanda di trasporti. In base all'analisi è stato individuato il mezzo che riuscisse a garantire la domanda di trasporto rispondendo meglio all'obiettivo di ridurre il carico di trasporto su gomma all'interno della città (-6%). Il bus elettrico contrariamente non riuscirebbe a soddisfare la domanda di trasporto e per questo motivo è stata scelta la tecnologia del tram implementando inoltre le casse del SIR1 da tre a quattro. Rispetto alla preoccupazione sul fallimento dell'azienda che produce il tram scelto, l'Amministrazione garantisce la produzione.

Nel merito delle preoccupazioni sul **carico di traffico**, il tram non prevede l'eliminazione del trasporto pubblico locale su gomma sul tragitto del SIR2 ma un ridisegno funzionale complessivo dello stesso e l'implementazione di punti di scambio strategici. Si punta quindi ad una riduzione e redistribuzione del traffico anche con il contributo della messa in funzione dell'Arco di Giano.

In molti hanno espresso la preoccupazione della **coesistenza del tram** con veicoli privati, camion e trasporto locale. A questa preoccupazione il progetto risponderà da un lato con l'inserimento di una corsia riservata e una corsia promiscua e dall'altro con la riduzione del traffico. Resta un punto importante del progetto garantire la viabilità e la fruibilità in modo continuativo lungo tutta la tratta del tram sia per i pedoni che per le bici.

Per quanto riguarda l'**impatto dei cantieri**, come per il SIR3, è stato pensato di organizzare il cantiere per tratti con sottocantieri con l'obiettivo di minimizzare i disagi e ridurre i tempi dei lavori lungo il percorso.

Sull'**impatto ambientale**, in particolare acustico, è stato chiarito che la tecnologia del tram produce suoni e vibrazioni inferiori a quelle dei bus.

Al netto di tutti gli interventi, verranno valutate e prese in analisi le osservazioni fatte circa la collocazione delle fermate dell'autobus ed eventuali deviazioni delle piste ciclabili. Inoltre, la fase successiva dell'iter progettuale prevederà un rilievo topografico ed in seguito i progettisti valuteranno



puntualmente gli spazi e la collocazione all'interno della carreggiata. Ugualmente verrà effettuata l'analisi nodo per nodo negli incroci che verranno progettati puntualmente.

Commenti conclusivi

Ha concluso l'incontro Lorenzo Minganti ricordando i prossimi appuntamenti del dibattito pubblico.

Scheda di gradimento

Durante l'incontro è stata distribuita ai partecipanti una scheda di gradimento utile a conoscere l'opinione circa il percorso del dibattito pubblico e raccogliere suggerimenti su come migliorare i futuri appuntamenti.

I 25 commenti dei partecipanti sono risultati prevalentemente positivi rispetto sia all'incontro sia all'iniziativa del dibattito pubblico come strumento di ascolto dei cittadini. Perplexità sulle tempistiche ridotte del percorso di ascolto che potrebbero non essere sufficienti a raccogliere i contributi per il progetto.

Dai suggerimenti dei partecipanti è emerso il bisogno di accedere più facilmente al progetto del tram attraverso materiale cartaceo presso punti informativi e presso il Comune di Padova.

Nel merito dei contenuti dell'incontro si ritiene importante la partecipazione non solo del progettista ma anche della Amministrazione Comunale per discutere di soluzioni urbanistiche non strettamente legate al percorso del tram.

Per quanto riguarda la logistica e la gestione dell'incontro, visti i tempi ridotti, si suggerisce di snellire gli interventi simili tra di loro.